



Polignano a Mare.

dei borghi della Puglia che custodiscono un patrimonio immenso. E ancora poco conosciuto. La sfida lanciata è stata: Non più un euro per il restauro, senza un progetto di fruizione. Da qui la scelta di intervenire sulla infrastrutturazione complessiva del sistema culturale ma garantendo anche la fruizione dei beni. In quest'ottica viaggia anche il progetto "Smart In" e - in particolare - le Biblioteche di Comunità che rappresentano la più grande operazione di infrastrutturazione culturale d'Italia, tanto che la stessa Nuria Sanz dell'Unesco, promotrice del Forum internazionale sulla cultura e lo sviluppo nelle aree urbane, si è congratulata per l'iniziativa e ha annunciato di voler tenere in Puglia la prossima edizione del Forum.

Si tratta della più grande operazione di finanziamento delle biblioteche di comunità che ha coinvolto amministrazioni locali, associazioni di categoria, istituzioni scolastiche e universitarie, enti e dei cittadini, anche giovanissimi e non ha precedenti in Italia. In Puglia quindi ci saranno 123 nuovi presidi di comunità, distribuiti in tutto il territorio attraverso una rete capillare e integrata.

### Iniziative come quella del Congresso nazionale dei Lions possono avere una ricaduta sul territorio e sullo sviluppo del turismo?

Certamente! Ringrazio i Lions per aver scelto Bari e la Puglia per il congresso nazionale. Queste sono occasioni per conoscere e far conoscere con il passa parola, che resta una forma di comunicazione molto importante nel campo del turismo, la nostra regione che oggi è in grado di offrire esperienze di viaggio che vanno dalla cultura al mare, dalle architetture storiche ai borghi, dalla natura allo sport, con la possibilità di fare anche una esperienza di degustazione enogastronomica legata alla tradizione e ai prodotti a km 0. Perché il Cibo è cultura, e in Puglia lo si coglie concretamente. Le nostre città hanno vissuto in questi ultimi anni una straordinaria rigenerazione; i centri storici sono diventati molto più accoglienti e adatti ad una vacanza slow in cui la bellezza, legata alla storia, alla natura, al cibo, alla capacità naturale di accoglienza dei pugliesi, è protagonista. Mi auguro che la prestigiosa occasione di questo Congresso nazionale dei Lions favorisca questa conoscenza.

## Chi sono i Lions?

# Boh...

Nel lavoro di selezione dei ragazzi che partecipano ogni anno al programma scambi giovanili, capita di gestire concorsi, promossi da qualche Lions Club, presso una scuola superiore del territorio. Il premio consiste nella partecipazione, sponsorizzata da quel club, al programma scambi giovanili della nostra associazione. Sconcertante il primo impatto con i ragazzi: la maggior parte di loro non sanno nulla dei Lions. Alla domanda "chi sono i Lions?" la risposta più ricorrente è "...boh", oppure "...una squadra di football americano?", "quegli animali che vivono nella savana?" e quando va bene "una associazione di persone benestanti che si trovano per feste e cene eleganti". **Di Loris Baraldi**

Era troppo ghiotta l'occasione, entrando in contatto con un campione di ragazzi dai 16 ai 19 anni, per non pensare ad un sondaggio. Lo so, statisticamente parlando, il campione è troppo piccolo, poco diversificato perché effettuato in un territorio circoscritto e su una popolazione prevalentemente femminile, ma "a pelle" i risultati ottenuti mi sembrano centrati. Quanto meno li ritengo stimolanti per una serie di riflessioni. Perché siamo praticamente invisibili agli occhi di questi ragazzi che si accingono ad entrare nel mondo degli adulti?

### Sai cos'è il Lions International?

- Non ne avevo mai sentito parlare 5,4%.
- Qualche accenno, vagamente 21,4%.
- Ancora adesso non so esattamente di cosa si tratti 17,9%.
- So che è un'associazione di persone facoltose che fanno beneficenza 51,8%.
- È un'associazione che organizza convegni, feste e cene 12,5%.

Oltre la metà dei ragazzi interpellati ci conoscono come quelli che fanno beneficenza grazie alla propria situazione economica florida. L'altra metà o non ci conosce per niente oppure ha una conoscenza distorta della nostra associazione. Poiché questa indagine è stata condotta durante una selezione per partecipare al programma scambi giovanili, mi sembrava logico cercare anche di sapere che cosa e come conoscevano questo nostro service.



### Dove hai appreso l'esistenza del programma scambi giovanili del Lions International?

- Dal Lions Club locale 12,3%.
- Dalla mia scuola 70,2%.
- Da un ragazzo che vi ha preso parte in passato 22,8%.
- Genitori Lions 5,3%.
- Amici di famiglia 1,8%.
- Da organi di stampa 0,0%.

Oltre il 70% dei ragazzi hanno avuto notizia della nostra iniziativa tramite la scuola. Da un lato questo accredita la nostra attività presso i ragazzi e le loro famiglie come iniziativa seria ed affidabile, ma dall'altro denuncia la nostra scarsa efficacia a farci conoscere tramite i club o la carta stampata. Non è stato inserito il canale dei media dove, da non moltissimo tempo, ci stiamo affacciando. Anche il passa parola è moderatamente efficace.

### Quali motivazioni ti hanno spinto a presentare la domanda?

- Vorrei migliorare la conoscenza dell'inglese 31,6%.
- Sono ansioso di visitare paesi stranieri 38,6%.
- È un modo per fare nuove amicizie 26,3%.
- Posso visitare il mondo con una copertura organizzativa mondiale 7%.
- Sono ansioso di mettermi in gioco e di fare un'esperienza di vita al di fuori dell'ambito familiare 80,7%.
- Mi piacerebbe conoscere altre culture e modi di vivere 1,8%.
- Altro 3,6%.

Volevo poi anche capire qual'era la spinta a partecipare. Da sempre cerchiamo di far capire che la nostra iniziativa non vuole affiancarsi alla scuola per fare imparare l'inglese e non vogliamo nemmeno essere considerati un'agenzia viaggi o un villaggio vacanze. Qui forse qualche cosa è passato. L'80% dei ragazzi vuole fare un'esperienza di vita, che è ciò che da anni ci affanniamo a predicare. Volevamo poi anche capire che cosa i ragazzi si aspettano dalle famiglie che li ospitano.

### Cosa pensi che ti debbano offrire le famiglie ospitanti durante la tua permanenza all'estero?

- Solamente vitto e alloggio 52,6%.
- Ospitalità completa compresi ingressi a musei, monumenti, attività di svago e trasporti 21,1%.
- Costi per trasferimento da una famiglia all'altra 0,0%.
- Altro 8,4%.

Anche per questo quesito direi che oltre il 50% di chi ha risposto è consapevole che le famiglie ospitanti debbono offrire essenzialmente vitto e alloggio, cosa che d'altronde, all'inverso, è ciò che le famiglie italiane debbono offrire quando accolgono in casa un ragazzo straniero partecipante al medesimo programma.

### Sei disponibile ad accogliere ed ospitare, in casa tua, un ragazzo straniero, che fa la medesima esperienza?

- Solamente se anch'io potrò partire 12,3%.
- Sarei felice di fare questa esperienza indipendentemente dalla mia partecipazione o meno 52,6%.
- Magari in un prossimo futuro 15,8%.
- Non ho questa possibilità 17,5%.
- Altro 5,4%.

Le difficoltà incontrate in passato a reperire famiglie

disponibili ad accogliere un giovane ospite sembrano attenuate. Più della metà degli intervistati dichiara che prova piacere ad ospitare un ragazzo straniero per il solo piacere di farlo. Avendo a che fare con ragazzi di età tra i 16 e i 19 anni, perfetti per essere dei Leo, abbiamo provato ad inserire anche qualche domanda su questo tema.

### Conosci il Leo Club, programma giovanile del Lions Clubs International?

- Non lo conosco 45,6%.
- Sì, ne ho sentito parlare, ma non saprei dire cosa esattamente fanno 36,8%.
- Lo conosco 17,5%.

Siamo poco conosciuti! Il mondo dei giovani ne ignora quasi l'esistenza.

### Se conosci il Leo Club...

- Sono un Leo 7,0%.
- Ne ho sentito parlare da un amico 28,1%.
- Mi piacerebbe entrare a farne parte 26,3%.
- Non lo conosco 26,4%.
- Altro 14,4%.

E tra quelli che lo conoscono solamente un 26% dice di essere interessato a farne parte. Questa indagine è stata fatta prima che i ragazzi abbiano fatto l'esperienza all'estero. La medesima indagine, fatta sui ragazzi al loro rientro, darebbe un grado di interesse a entrare nei Leo molto più elevato. Quindi gli scambi giovanili vanno anche visti come veicolo per allargare la base associativa dei nostri Leo. Interessanti risultati, in tal senso sono stati ottenuti nei distretti Tb e Ya con la costituzione di nuovi Club Leo formati da ragazzi che avevano fatto l'esperienza negli scambi giovanili.

### Quali altre associazioni di servizio internazionali conosci?

- Rotary Club 57,1%.
- Kiwanis 7,1%.
- Soroptimist 5,4%.
- Nessuna 8,9%.
- Altro 19,5% (... le risposte più fantasiose...)

Il commento di questa tabella la lasciamo al lettore.

Sarebbe interessante allargare questa indagine tra i ragazzi, per farne un campione robusto, capace di darci materiale di analisi, utile ad esaminare il livello di appeal della nostra associazione tra i giovani che ci affanniamo a dire essere il nostro futuro. Gli scambi giovanili sono un veicolo eccezionale per riuscire a fare ciò!

*Il questionario preparato per l'occasione conteneva una serie di domande e i risultati raccolti sono stati i seguenti (la somma delle percentuali espresse non fanno necessariamente 100 in quanto le domande lasciavano risposte aperte ed in alcuni casi i ragazzi hanno barrato più di una risposta. Negli "Altro" sono comprese risposte libere difficilmente catalogabili e raggruppabili).*

